

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2402 del 12/05/2022
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - BALLETTI CANDIDA - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL FIUME TREBBIA IN COMUNE DI CORTE BRUGNATELLA (PC) - USO: AREA CORTILIVA/GIARDINO CON RECINZIONE - CODICE PROCEDIMENTO: PC21T0032 - SINADOC: 19808/2021.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2518 del 11/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno dodici MAGGIO 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO:L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - BALLETTI CANDIDA - CONCESSIONE  
PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL FIUME TREBBIA IN CO-  
MUNE DI CORTE BRUGNATELLA (PC) - USO: AREA CORTILIVA/GIARDINO  
CON RECINZIONE - CODICE PROCEDIMENTO: PC21T0032 – SINADOC:  
19808/2021.**

**LA DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. 05/01/1994 n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss. mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss. mm. e ii “in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss. mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per

la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

**DATO ATTO CHE:**

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2015 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**VISTA:**

- l'istanza del 07/07/2021 assunta al protocollo ARPAE con il n. 106276 (integrata con successiva nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 122165 in data 04/08/2021), con la quale la signora Balletti Candida (C.F.: BLLCDD32T62C838A), residente in Comune di Lodi (LO), ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n. 7/2004 e ss.mm. e ii., il rilascio della concessione per l'occupazione dell'area demaniale di circa m<sup>2</sup> 364,00 ubicata in sponda destra del Fiume Trebbia in Comune di Corte Brugnatella (PC) Località Marsaglia, ed identificata al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 83 sez. B, fronte dei mappali 821 e 823 per uso area cortiliva/giardino;
- la nota del 24/08/2021 assunta al protocollo ARPAE con il n. 130694, con la quale la sopracitata signora Balletti Candida ad ulteriore integrazione della propria istanza di concessione assunta al protocollo ARPAE n. 106276/2021, ha chiesto di limitare l'area alla sola parte circoscritta dalla recinzione per una superficie di circa m<sup>2</sup> 160,00 ad uso area cortiliva/giardino con recinzione;

**PRESO ATTO:**

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n. 7/2004, in data 18/08/2021 sul BURERT (parte seconda) n. 256, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;

- dei pareri favorevoli, alcuni con prescrizioni, espressi, per quanto di competenza, dai seguenti Enti:
  - Comune di Corte Brugnatella (PC) – Servizio Tecnico (nota pervenuta il 09/08/2021 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 124328);
  - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Servizio Sicurezza territoriale e Protezione civile di Piacenza (nota pervenuta il 11/01/2022 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 3093);

**PRESO ATTO** delle note pervenute in data 09/08/2021 (assunta al protocollo ARPAE con il n. 124379) e in data 12/08/2021 (assunta al protocollo ARPAE con il n. 126842) con le quali la Regione Carabinieri Forestali “Emilia Romagna” Stazione di Bobbio (PC) ha comunicato di aver effettuato controlli (a seguito di segnalazione di questo Servizio) e di aver riscontrato l'utilizzazione di aree demaniali senza concessione da parte della signora Balletti Candida e pertanto ha proceduto ad elevare alla precitata signora Balletti Candida sanzione per illecito amministrativo con verbale di accertamento n. 16 elevato il 05/08/2021 e notificato in data 08/08/2021 per violazione degli articoli 15 e 21, comma 1) della L.R. n. 7/2004 ss.mm. e ii.;

**ACCERTATO** che la richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie, quanto dovuto a titolo di indennizzo risarcitorio per il periodo di utilizzo abusivo e per i canoni dell'anno 2022;
- in data 22/04/2022 ha versato la somma pari a € 250,00 a titolo di deposito cauzionale;

**RESO NOTO CHE:**

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'incarico di funzione “PC-Demanio idrico - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza dell'ARPAE dell'Emilia Romagna, Giovanna Calciati;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile sul sito web dell'Agenzia

[www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**RITENUTO, INFINE**, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa;

#### **DETERMINA**

*per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:*

- a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 ss.mm. e ii., alla signora Balletti Candida (C.F.: BLLCDD32T62C838A), residente in Comune di Lodi (LO), la concessione per l'occupazione di area demaniale di circa m<sup>2</sup> 160,00, pertinenza idraulica del Fiume Trebbia ubicata in Comune di Corte Brugnatella (PC), Località Marsaglia ed identificata al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 83 sez. B, fronte mappali 821 e 823 per uso area cortiliva/giardino con recinzione come da planimetria acclusa al Disciplinare, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale – Codice Procedimento: PC21T0032;
- b) **di stabilire che** la concessione è valida per **anni 6 (SEI)** a partire dalla data di adozione del presente atto;
- c) **di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla Concessionaria in data 22/04/2022;
- d) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione;

#### **DÀ ATTO CHE**

- quanto dovuto a titolo di indennizzo risarcitorio per il periodo di utilizzo abusivo e per i canoni fino all'anno 2022 è stato corrisposto;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in 250,00 € è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque

denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;

- il presente provvedimento:
  - con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
  - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;

**RENDE NOTO CHE**

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente concessione si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;

**RENDE, INFINE, NOTO CHE**

- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data,
- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza.

**La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza**

**dott.a Anna Callegari**

**(originale firmato digitalmente)**

**AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA**

**DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata alla signora Balletti Candida (C.F.: BLLCDD32T62C838A), residente in Comune di Lodi (LO), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n° 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC21T0032.

**Art. 1 - Oggetto della concessione**

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di circa m<sup>2</sup> 160,00, pertinenza idraulica del Fiume Trebbia ubicata in Comune di Corte Brugnatella (PC), Località Marsaglia ed identificata al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 83, fronte mappali 821 e 823 per uso area cortiliva/giardino con recinzione, come da elaborato planimetrico allegato (sub 1).

**Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione**

1. La concessione ha la durata di anni **6 (sei)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

**Art. 3 - Revoca e/o decadenza**

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
  - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
  - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
  - il mancato pagamento di due annualità di canone,
  - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sul-

la base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.

3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

#### **Art. 4 - Canone , cauzione e spese**

1. Il canone dovuto per l'anno 2022 ammonta a € **132,23**
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
3. Il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno;
4. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **250,00**.
5. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
6. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

#### **Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità**

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio

le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

#### **Art. 6 - Obblighi e condizioni generali**

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
  - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
  - la conservazione dei beni concessi,
  - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

#### **Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico**

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla "Agenzia

Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Piacenza” assunto al protocollo ARPAE n. 3093 del 11/01/2022 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (sub 2).

**Art. 8 - Sanzioni**

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall’art. 21 della L.R. n° 7/2004 s.m.i., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

**La sottoscritta BALLETTI CANDIDA (C.F. BLLCDD31T62C838A), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.**

**in data 22/04/2022**

**Firmato, per accettazione, la concessionaria**



ALLEGATI SUB 2

ARPAE-SAC Piacenza  
[aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it)

Allegati: -

Risposta prot. 46676 in data  
02/09/2021

**OGGETTO:** L.R. n° 7/2004 s.m.i. - Istanza di concessione per occupazione di area demaniale di circa mq. 364 ubicata in comune di Corte Brugnatella (PC) da adibire ad uso cortile/giardino - richiedente: Balletti Candida – SINADOC 19808/2021 – Genioweb: PC21T0032 - richiesta pareri di competenza per integrazioni. – *Parere di competenza*

Vista la richiesta di ARPAE-SAC di Piacenza prot. 135318/2021 del 01/09/2021, assunta al protocollo dello scrivente Servizio al n. 46676 in data 02/09/2021, presentata dalla Sig.ra Balletti Candida, relativa alla richiesta di concessione per utilizzo di area demaniale in destra del fiume Trebbia, da adibire ad uso area cortiliva/giardino per una superficie di circa mq 364,00, in Loc. Marsaglia in comune di Corte Brugnatella, poi limitata alla sola parte recintata, identificata al Foglio 83 fronte mappali 821 e 823, per una superficie di circa mq. 160,00.

Esaminata la domanda di concessione di area demaniale in relazione alle opere idrauliche realizzate nel tempo da questo Servizio, nonché la documentazione allegata;

Riscontrato che l'area oggetto di richiesta ricade a tergo di un argine/difesa longitudinale, realizzato a suo tempo dall'ex Servizio tecnico bacini affluenti Po al fine di ridurre il rischio di esondazione in area identificata quale R4 (massimo) e che, pertanto, occorre salvaguardarne al massimo l'integrità oltre che l'accesso alle aree più prossime all'opera realizzata;

Considerato che l'utilizzo richiesto dell'area non pregiudica il regime idraulico del corso d'acqua;

Tutto ciò premesso, visti:

- la L.R. 7/2004;
- la L.R. 13/2015, con la quale è stata approvata la riforma del sistema di governo regionale e locale, ed in particolare l'articolo 19 comma 5, che affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni;

questo Servizio, nel rispetto dell'art. 96 c.1 lett. e ed f del RD523/1904, esprime

NULLA OSTA

nei limiti di competenza del Servizio all'occupazione a fronte dei mappali n. 821 e 823 Fg 83 del NTC di Corte Brugnatella per l'uso richiesto avendo cura di assicurare una distanza minima dal piede interno delle opere esistenti di 4m oltre che il rispetto – su detti mappali - delle seguenti condizioni:

1. Non sono permessi scavi
2. Non è permessa la piantagione di alberi ed arbusti a distanza minore di 4m dal piede interno dell'argine
3. Le eventuali recinzioni non dovranno prevedere opere permanenti (muretti, ecc.) ed essere facilmente rimovibili a spese del Richiedente, nel caso in cui questo Servizio od altri enti aventi titolo dovessero accedere per lo svolgimento di quanto di competenza
4. L'uso richiesto non deve modificare l'attuale stato piano – altimetrico dell'area, sulla quale non potranno essere collocati manufatti né fissi o amovibili né qualunque deposito di materiale che possa costituire ostacolo, in caso di piena o di accesso d'urgenza alle aree
5. La sicurezza dei luoghi (nei confronti delle piene ma anche di ogni altro aspetto derivante dalla fruizione dell'area) è a totale carico del Richiedente e questo Servizio non entra nel merito delle modalità che vorrà mettere in atto per assicurarla; il Richiedente è individuato, a tutti gli effetti, quale “custode” dell'area in concessione
6. Il Richiedente è consapevole che l'area in questione rientra in area a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al richiedente adottare tutte le misure di sicurezza ritenute idonee al fine dell'uso richiesto;
7. La concessione potrà essere revocata in ogni momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo in essere risulti incompatibile con lavori o modifiche che il Servizio dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze; in particolare le eventuali recinzioni posizionate su area demaniale potranno in ogni momento essere oggetto di ordine di demolizione e/o modifiche qualora, a giudizio dell'autorità idraulica, questo risultasse di ostacolo alle attività di competenza
8. In caso di revoca della concessione, non si creerà nel concessionario nessun diritto, mentre la revoca comporterà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino, nel termine che gli verrà fissato dalla Autorità idraulica di riferimento e dal concedente
9. L'utilizzo dell'area dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni dei Piani territoriali ed urbanistici vigenti.

Il Richiedente formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente nulla osta.

La Responsabile del Servizio  
Ing. Federica Pellegrini  
(documento firmato digitalmente)

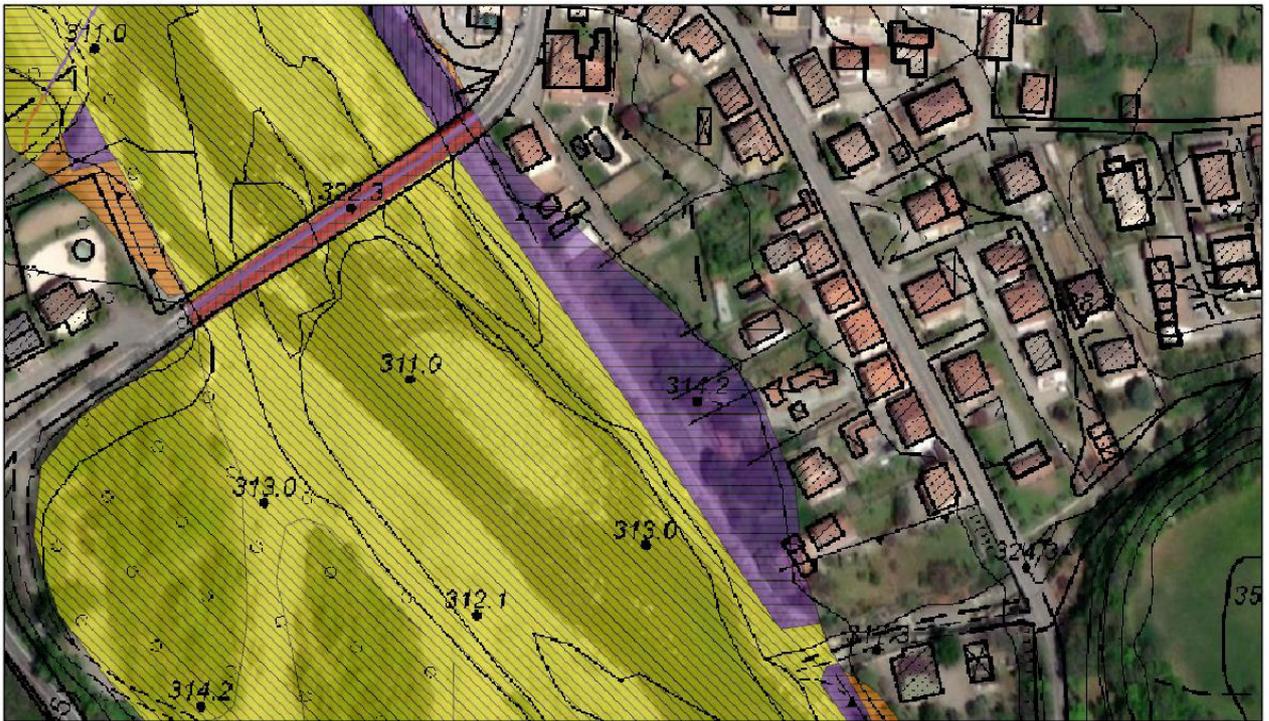
Francia/Villa

Allegati:  
PLANIMETRIE ESTRATTE DA MOKA

r\_emiro.Protezione Civile - Prot. 11/01/2022.0000803.U



Direttiva Alluvioni



Mappa catastale



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**